


Verbale discussioni

1a seduta ordinaria

del Consiglio comunale

del 10 giugno 2025



Consiglio comunale
28 ottobre 2025

Verbale delle discussioni

Regolarmente convocato, il Consiglio comunale di Serravalle si è riunito martedì 10 giugno 2025 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Appello nominale;
2. Nomina dell'ufficio presidenziale;
3. Approvazione del verbale della seduta del 17 dicembre 2024;
4. MM 01/25 - Approvazione dei Conti consuntivi per l'esercizio 2024 del Comune;
5. MM 02/25 - Richiesta di credito di chf 87'000.- a favore della Fondazione Germanionico quale contributo per il restauro dell'edificio K al mappale no. 4233 RFD sez. Malvaglia;
6. MM 03/25 - Richiesta di credito di chf 2'276'097.- per il progetto selvicolturale a Semione;
7. MM 04/25 - Richiesta di credito di chf 120'000.- per la sostituzione di due veicoli per la squadra esterna comunale;
8. MM 05/25 - Richiesta di credito di chf 57'000.- per l'acquisto di un silo sale;
9. MM 06/25 - Richiesta di credito di chf 50'000.- a favore del Patriziato di Malvaglia quale contributo per danni forestali in Valle Malvaglia;
10. Interpellanze e mozioni.

Alle ore 20.15 il presidente Menegalli Mattia apre la seduta, saluta i presenti e invita la segretaria comunale a procedere all'appello nominale.

1. Appello nominale

No.	Cognome	Nome	
1	Antonioli	Stefano	presente
2	Baggi	Marco	presente
3	Bollani	Stefano	presente
4	Cavargna	Giacomo	presente
5	Cittadini	Marusca	presente
6	Croce	Nicola	presente
7	Dandrea	Demis	presente
8	Dandrea	Laura	presente
9	Delmué	Martino	presente
10	Falconi	Luca	presente
11	Ferrari-Fidel	Mattia	assente giustificato
12	Gusmerini	Ivano	presente
13	Lomazzi	Michela	presente
14	Lanzetti	Armando	presente
15	Menegalli	Fabio	presente
16	Menegalli	Mattia	presente
17	Poggiali	Luana	presente
18	Prospero	Fabrizio	assente giustificato
19	Ratti	Roberto	presente
20	Scaroni	Pierangela	presente
21	Sgarbi	Alessandro	presente
22	Strazzini	Manuele	presente

23	Szczepaniec	Oskar	presente
24	Tomyslak	Cristina	presente
25	Venti	Robin	presente (dalla trattanda 3)

Sono presenti 23 consiglieri comunali su 25; il quorum stabilito dall'art. 54 LOC è raggiunto.

Per il Municipio sono presenti: il sindaco Venti Pascal, il vicesindaco Giamboni Fabrizio, i municipali Ferrari Lea, Caccialanza Gloria e Geninasca-Menegalli Stefano.

Il Presidente chiede se vi sono proposte di modifiche dell'Ordine del giorno, in assenza di interventi procede.

2. Nomina dell'ufficio presidenziale

Il Presidente invita i capi gruppi a fare le proposte per l'ufficio presidenziale:

Presidente: Scaroni Pierangela per il Centro propone quale presidente del legislativo comunale Cavargna Giacomo.

Nessun'altra proposta.

1. vicepresidente: Strazzini Manuele per l'UDC propone quale 1. vicepresidente Delmué Martino.
Nessun'altra proposta.

2. vicepresidente: Sgarbi Alessandro per Sinistra, Verdi e Indipendenti propone quale 2. vicepresidente Prospero Fabrizio.

Nessun'altra proposta.

Scrutatori: Il Presidente chiede se vengono confermati scrutatori Venti Robin e Szczepaniec Oskar o ci sono altre proposte.

In assenza di proposte, gli scrutatori vengono confermati.

L'ufficio presidenziale per il 2. anno della legislatura 2024-2028 è così costituito:

Presidente	Cavargna Giacomo
1. Vice	Delmué Martino
2. Vice	Prospero Fabrizio
Scrutatori	Venti Robin e Szczepaniec Oskar

Risultato votazione: 21 favorevoli - 0 contrari - 1 astenuto

La verbalizzazione è letta e approvata all'unanimità.

Il Presidente uscente conclude il proprio mandato definendolo un anno interessante e un'esperienza positiva. Ringrazia il Consiglio comunale per la collaborazione e l'applauso ricevuto, e formula al nuovo Presidente e al nuovo Vicepresidente i migliori auguri.

Prende quindi posto il neo presidente Cavargna Giacomo che ringrazia il Consiglio comunale per la fiducia. “È davvero bello essere da questa parte, perché come Presidente vi ho tutti di fronte e vi posso guardare: è una sensazione molto toccante.

Essere Presidente comporta certamente un impegno importante, che fa parte della nostra vita collettiva ed è anche una dimostrazione di fiducia da parte vostra. Cercherò di proseguire in continuità con il mio predecessore, che ha diretto molto bene questo percorso. Al mio insediamento, qualche anno fa, ricorderete che tenni un discorso incentrato sulla collaborazione: lo avevo scritto, meditato e lo lessi con convinzione.

Oggi il discorso è più pratico. Allora sottolineai la necessità di una maggiore collaborazione, di decisioni condivise e non segnate da contrapposizioni. Oggi non è più necessario ripeterlo, perché quanto ho visto in questi anni dimostra che le cose sono cambiate. Grazie al lavoro del Municipio, del Consiglio comunale e in particolare della Commissione della gestione, c'è stata una migliore organizzazione e una maggiore sensibilità nell'affrontare i problemi.

Ringrazio in particolare Marusca, che ha svolto un lavoro eccezionale. Con incontri regolari tra Municipio e Commissione della gestione abbiamo potuto seguire più da vicino la situazione finanziaria, evitando di trovarci di fronte a opere che in passato avevano generato importanti difficoltà. Oggi questo non accade più, anche se rimane necessaria un'attenzione costante e un dialogo sempre più stretto, anche nella presentazione dei messaggi comunali.

Nel complesso, però, molto è stato risolto. L'informazione alla popolazione è migliorata, è stato definito un piano comune di investimenti e progetti che erano rimasti fermi per decenni, come quello del Boschetto, hanno finalmente trovato avvio. Non tutto è perfetto, ma il confronto tra i due organi rimane costruttivo e finalizzato a gestire le necessità del Comune, soprattutto in un momento in cui le finanze sono messe alla prova da importanti investimenti, indispensabili per dare a Serravalle una forte connotazione di Comune a misura di famiglia.

Auguro dunque una proficua seduta e confermo la mia completa disponibilità verso ciascuno di voi, per raccogliere richieste e idee utili a migliorare la nostra gestione comune.”

Il Presidente conclude assicurando la propria disponibilità a collaborare con tutti, ringraziando per l'attenzione e invitando a procedere con l'ordine del giorno.

3. Approvazione verbale seduta del 17 dicembre 2024

Il Presidente ricorda che il verbale è stato anticipato a tutti i Consiglieri comunali il 28 marzo 2025 e non sono giunte osservazioni in Cancelleria, chiede pertanto se ci sono osservazioni dalla sala.

Risultato votazione: 21 favorevoli - 0 contrari - 1 astenuto

La verbalizzazione è letta e approvata all'unanimità.

4. MM 01/2025 - Approvazione dei Conti consuntivi per l'esercizio 2024 del Comune

Prima di aprire la discussione generale il Presidente invita la Commissione della gestione a informare in merito al rapporto.

Cittadini Marusca procede con la lettura del rapporto della Commissione della gestione, inoltre aggiunge che in merito ai due centri di costo rifiuti e acqua, la Commissione ha approfondito le motivazioni delle cifre presentate. Grazie al nuovo sistema informatico è stato svolto un controllo approfondito dei crediti a bilancio. Sono emersi importi da anni inevasi, parte dei quali risultati inesigibili e quindi stralciati, operazione che ha temporaneamente portato i centri di costo in negativo. La Commissione sottolinea che il lavoro di adeguamento delle tasse e di contenimento delle spese da parte del Municipio sta già dando esiti positivi. Finché i fondi non saranno azzerati, sarà necessario continuare in questa direzione, eventuali revisioni delle tasse saranno da valutare in un secondo momento.

Il Messaggio municipale sul consuntivo è stato giudicato chiaro e ben spiegato; le domande sono state limitate e la Commissione non ha incontrato particolari difficoltà. Per il futuro si conferma la volontà di mantenere momenti di confronto con il Municipio.

Cavargna Giacomo, precisa che le tabelle allegate hanno fornito un quadro finanziario chiaro, rendendo quasi superflui ulteriori chiarimenti con il Municipio.

Il Presidente passa la parola al Capodicastero per alcune ulteriori informazioni.

Giamboni Fabrizio ringrazia la Commissione della gestione per il lavoro svolto e per la costante collaborazione, sottolineando l'utilità degli incontri con il Municipio. A complemento di quanto esposto, precisa che l'attività di verifica condotta dai servizi finanziari ha comportato lo stralcio di crediti inesigibili, ma anche l'emissione di oltre 1'400 richiami relativi a fatture degli anni passati (2013-2017) rimaste inevase. Ciò ha potuto generare qualche perplessità, ma non si tratta di un errore: è il risultato del lavoro di approfondimento reso possibile dal passaggio al nuovo sistema informatico Ge.Co.Ti. Il Capodicastero evidenzia che questa operazione straordinaria ha permesso di sanare situazioni passate, mentre dal 2025 in avanti la gestione sarà regolare, semplificata e automatizzata, con controlli e richiami emessi in modo sistematico e puntuale.

Il Presidente apre la discussione, passando in rassegna i singoli dicasteri del conto economico.

0	AMMINISTRAZIONE GENERALE	Nessuna osservazione
1	SICUREZZA PUBBLICA	Nessuna osservazione
2	EDUCAZIONE	Nessuna osservazione
3	CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	Nessuna osservazione
4	SALUTE PUBBLICA	Nessuna osservazione
5	SICUREZZA SOCIALE	Nessuna osservazione
6	TRAFFICO	Nessuna osservazione
7	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Nessuna osservazione
8	ECONOMIA PUBBLICA	Nessuna osservazione
9	FINANZE E IMPOSTE	Nessuna osservazione

Il Capodicastero conferma che la situazione finanziaria del Comune rimane sostanzialmente stabile: in alcune voci si registrano leggeri aumenti, mentre in altre i valori restano invariati. La linea generale è nota e conferma un andamento costante negli anni. A livello cantonale non vi sono novità rilevanti: il Comune si situa circa all'88° posto nella graduatoria ticinese e beneficia di contributi importanti da parte del Cantone, in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti.

Cavargna Giacomo ribadisce l'apprezzamento della tabella con gli indici di forza finanziaria, con il confronto con gli altri Comuni del Canton Ticino.

Il Presidente apre la discussione sul conto degli investimenti, sottolineando l'utilità delle tabelle finali che offrono un quadro chiaro della situazione e delle prospettive future.

0	AMMINISTRAZIONE GENERALE	Nessuna osservazione
2	EDUCAZIONE	Nessuna osservazione
6	TRAFFICO	Nessuna osservazione
7	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Nessuna osservazione
8	ECONOMIA PUBBLICA	Nessuna osservazione

Il Presidente apre la discussione sul Bilancio.

1	ATTIVI	Nessuna osservazione
2	PASSIVI	Nessuna osservazione

Strazzini Manuele chiede chiarimenti sulle imposte degli anni precedenti, in particolare sul conto 1012.003, dove risultano ancora da incassare CHF 159'500.- relativi al 2021. Domanda se tali importi si riferiscano a crediti non ancora notificati oppure sono difficilmente esigibili, osservando che il 2021 risulta ormai trascorso. Aggiunge che l'abbandono d'imposta ammonta quest'anno a circa CHF 30'000.-, segnalando l'importanza di una gestione più tempestiva con il nuovo sistema informatico, che dovrebbe facilitare il monitoraggio e l'emissione dei richiami. Evidenzia inoltre che i ritardi passati hanno comportato difficoltà di incasso (deceduti, attestati carenza beni, insolvenze) e che situazioni simili si riscontrano anche in altri ambiti, come la rete idrica, la gestione dei rifiuti e le tasse scolastiche.

Il Capodicastero precisa che i dati riportati corrispondono agli importi scoperti fino alla data indicata e sono considerati corretti in quanto verificati anche a livello cantonale dal Centro sistemi informativi. Si tratta di crediti non ancora incassati che restano esigibili fino a quando non interviene una procedura formale (ad es. attestato di carenza beni, fallimento, decesso, partenza all'estero), momento in cui vengono registrati come perdite. L'abbandono d'imposta riguarda invece situazioni definitivamente inesigibili. La problematica è trasversale e tocca vari dicasteri. Viene ribadito che il nuovo sistema informatico consente oggi un monitoraggio molto più puntuale ed efficace rispetto al passato.

Delmué Martino, osserva criticamente che l'invio tardivo dei richiami non è corretto nei confronti dei contribuenti. Richiama in particolare la situazione di fatture datate, per le quali i solleciti non sarebbero stati emessi nei tempi opportuni, rilevando che ciò può generare incomprensioni e malintesi.

Il Capodicastero riconosce che la situazione creatasi in alcuni casi può essere definita spiacevole e se ne scusa, precisando che le fatture erano state regolarmente emesse e registrate in contabilità, ma che talvolta i richiami non sono partiti nei tempi previsti.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente mette ai voti i conti consuntivi del Comune di Serravalle per l'esercizio 2024.

- 1 Sono approvati i conti consuntivi (bilancio, conto economico, conto degli investimenti) del Comune di Seravalle per l'anno 2024.

Risultato votazione: 23 favorevoli - 0 contrari - 0 astenuti

- 2 L'avanzo d'esercizio di chf 201'121.89 è registrato in aumento al capitale proprio.

Risultato votazione: 23 favorevoli - 0 contrari - 0 astenuti

3. Sono ratificati i seguenti sorpassi di credito d'investimento:

- Progettazione e ristrutturazione scuola elementare	chf	15'196.45
- Acquisto contatori Servizio acqua potabile	chf	4'015.29

Risultato votazione: 23 favorevoli - 0 contrari - 0 astenuti

4. È dato scarico al Municipio di tutta la gestione per l'anno 2024.

Risultato votazione: 23 favorevoli - 0 contrari - 0 astenuti

La verbalizzazione è letta e approvata all'unanimità.

5. MM 02/25 – Richiesta di credito di chf 87'000.- a favore della Fondazione Germanionico quale contributo per il restauro dell'edificio K al mappale no. 4233 RFD sez. Malvaglia

Il Presidente invita la Commissione della gestione a informare in merito al rapporto.

Cittadini Marusca puntualizza che non si tratta della prima richiesta della Fondazione Germanionico. Questa è la terza richiesta di sostegno al progetto, ritenuto importante per il Comune. La Commissione della gestione ha però rilevato alcune difficoltà nella discussione, poiché nel rapporto non erano indicati in modo chiaro i dati finanziari né i contributi già promessi da altri enti, a differenza delle richieste precedenti. In passato, inoltre, la Commissione aveva incontrato direttamente le associazioni richiedenti (ad es. filovia, Patriziati), cosa che questa volta non è avvenuta. La Consigliera chiede pertanto alla Presidente della Fondazione di fornire maggiori precisazioni sui finanziamenti, evidenziando come il contributo comunale rappresenti solitamente il presupposto per ottenere ulteriori sostegni esterni.

Il Presidente passa la parola alla capodicastero Ferrari Lea.

La Capodicastero informa che la Fondazione Germanionico, a complemento di quanto già esposto, evidenzia come il contributo comunale rappresenti la chiave per accedere ad altri finanziamenti. È infatti prassi che il Comune, quale primo ente vicino al territorio, dia un segnale di fiducia e di impegno, che costituisce la base per rivolgersi successivamente a fondazioni e sponsor. A questo proposito, sono già stati avviati contatti con l'Ente Regionale per lo Sviluppo, che ha manifestato un sostegno di circa chf 50'000.-, con la prospettiva di inserire il progetto in programmi federali mirati a iniziative meritevoli ma non a scopo lucrativo. È stato pure coinvolto il Fondo Svizzero per il Paesaggio, che in passato ha garantito un importante sostegno finanziario, anche se, a causa dei tagli federali e della riorganizzazione dei sussidi, in futuro non potrà più assicurare lo stesso livello di contributi.

La Fondazione ha comunque avviato un percorso di diversificazione, grazie anche alle competenze di fundraising acquisite all'interno del Consiglio di Fondazione, che le hanno permesso di individuare una trentina di nuove fondazioni a cui rivolgersi. L'obiettivo è di raccogliere circa chf 900'000.-, indispensabili per completare la terza tappa del progetto, a fronte dei più di chf 2 milioni già investiti nelle prime due fasi che hanno permesso di restaurare complessivamente dodici edifici. L'attuale intervento riguarda l'edificio centrale dell'insediamento, considerato il cuore del progetto, poiché per la prima volta non si tratta soltanto di conservazione, ma di creazione di servizi di base (servizi igienici, cucina e spazi per l'accoglienza) senza i quali non è possibile rendere il sito realmente fruibile. Una volta completato, l'edificio permetterà di ospitare scuole, gruppi, team building, studenti e visitatori interessati a vivere un'esperienza particolare in un contesto unico, che ha già suscitato l'interesse di istituzioni come la SUPSI e di professionisti provenienti anche dall'estero.

La Capodicastero ricorda che, in quanto fondazione, vi è l'obbligo di predisporre ogni anno un rapporto di attività sottoposto alla sorveglianza federale. Tale rapporto, così come ulteriore documentazione (brochure, presentazione, piani edilizi), sarà messo a disposizione anche del Consiglio comunale per garantire trasparenza e continuità d'informazione sullo stato del progetto e sull'avanzamento dei lavori. Conclude ringraziando per l'opportunità di illustrare più nel dettaglio le prospettive della Fondazione e l'importanza di questo contributo comunale quale base per il successo della raccolta fondi complessiva.

Il Presidente sottolinea l'importanza di disporre di informazioni chiare sullo stato e sull'evoluzione dei progetti finanziati, affinché si possa monitorare l'utilizzo dei contributi comunali e seguirne gli sviluppi.

Cittadini Marusca chiede chiarimenti sulla gestione dell'investimento, domandando se, in caso di mancanza di tutti i contributi previsti, il progetto verrebbe comunque realizzato e se vi sia la possibilità di suddividerlo in tappe.

La Capodicastero risponde che suddividere l'intervento in tappe non è semplice, poiché l'edificio deve rispondere sia alle esigenze del gestore agricolo sia a quelle della Fondazione per l'attività turistica e di promozione. Per questo motivo è stata scelta la soluzione di sdoppiare i servizi (due cucine e due bagni), così da garantire da un lato l'intimità della famiglia agricola e, dall'altro, la possibilità di accogliere visitatori e gruppi. Tale soluzione rappresenta l'optimum trovato dalla Fondazione per conciliare obiettivi diversi. Una versione ridotta con dotazioni minori sarebbe tecnicamente possibile, ma limiterebbe la funzionalità degli spazi e richiederebbe un nuovo preventivo e un diverso piano di finanziamento. La Fondazione ritiene comunque realistico reperire i circa chf 900'000.- necessari e, in caso di variazioni del contributo comunale, è disponibile a riformulare e ripresentare il credito.

Ratti Roberto osserva che, qualora vi fosse una variazione del contributo richiesto, il credito andrebbe bloccato e ripresentato in un'altra forma. Aggiunge di comprendere le difficoltà legate a tali procedure e al fatto che nelle richieste di credito non sempre sia possibile indicare tutti i sostegni già acquisiti, ma ritiene importante tenerne conto anche in relazione al preventivo.

Cavargna Giacomo ringrazia per l'osservazione, ricordando che i contributi comunali ammontano di regola al 10% e che tale logica sarà verosimilmente mantenuta anche in questo caso.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente mette ai voti il Messaggio municipale 02/2025

1. È concesso un credito di chf 87'000.- quale contributo a favore della Fondazione per la difesa e la valorizzazione del nucleo di Germanionico per il restauro dell'edificio K al mappale no. 4233 RFD sez. Malvaglia.
2. La spesa è registrata nella gestione investimenti e ammortizzata in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e al Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
3. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade, se non utilizzato, entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

Risultato votazione: 23 favorevoli - 0 contrari - 0 astenuti.

La verbalizzazione è letta e approvata all'unanimità.

6. MM 03/25 – Richiesta di credito di chf 2'276'097.- per il progetto selvicolturale a Semione

Il Presidente prende la parola a nome della Commissione della gestione e richiama la lettera della Sezione forestale, osservando che gli interventi previsti sono analoghi a quelli già svolti in collina a Malvaglia. Sottolinea la rapida ricrescita della vegetazione e precisa che, secondo lo studio cantonale, è prevista una fase di analisi per valutare l'evoluzione del bosco e favorire la creazione di latifoglie.

Il Presidente invita la Commissione delle costruzioni a informare in merito al rapporto.

Gusmerini Ivano osserva che la documentazione analizzata è risultata esaustiva e che il progetto mira principalmente alla protezione della superficie interessata. Segnala unicamente l'importanza di gestire correttamente l'utilizzo degli elicotteri e i relativi rumori, affinché le operazioni si svolgano nel modo più rispettoso possibile.

Il Presidente passa la parola al Capodicastero per alcune delucidazioni in merito alle osservazioni sollevate dalla Commissione della gestione.

Giamboni Fabrizio ricorda come la gestione dei boschi sia disciplinata dal piano forestale cantonale e dall'inventario federale dei boschi protettivi, strumenti vincolanti per le autorità. Precisa inoltre che, in merito alla richiesta della Commissione, è stato interpellato l'Ufficio circondariale forestale no. 3 di Acquarossa, che ha fornito la seguente risposta.

“Lo scopo principale del progetto è il ripristino e potenziamento della funzione protettiva del bosco, costituito in questo caso prevalentemente da essenze di castagno, da lungo tempo privo di gestione. La formazione di ricacci (polloni di castagno) dopo il taglio è una conseguenza diretta e auspicata, data la loro efficacia nell'intercettare e arrestare la caduta di sassi; lo stesso vale per gli arbusti. Il castagno, tuttavia, per garantire la sua vitalità e funzione protettiva richiede una gestione regolare, generalmente con una cadenza di 15-20 anni tra gli interventi. Questo primo intervento è necessario per ripristinare la funzione protettiva del bosco ma è comunque già volto, nel limite del possibile, a favorire una diversità di specie resilienti al cambiamento climatico in modo da facilitare la gestione futura del bosco.

Per quanto riguarda le neofite, il fatto di poter intervenire sull'arco di 10 anni darà la possibilità di monitorare la situazione in modo continuo, per tutta la durata del progetto.

Per quanto riguarda la partecipazione alle spese degli enti pubblici, nell'ambito della redazione del Messaggio si avrà conferma ufficiale della partecipazione della Divisione delle costruzioni.

Inoltre si informa che durante l'allestimento del progetto definitivo avverrà un ulteriore aggiornamento del preventivo, mentre i quantitativi effettivi del ricavo legname saranno noti solo a consuntivo finale.

Inoltre, il Capodicastero aggiunge che, per quanto concerne gli aspetti finanziari, ulteriori precisazioni saranno fornite con il messaggio della Divisione delle costruzioni, la quale parteciperà alle spese poiché il bosco svolge anche funzione di protezione di una strada cantonale. Al progetto definitivo seguirà un aggiornamento del preventivo, comprensivo anche delle quantità di legname da vendere.

Il Presidente apre la discussione

Strazzini Manuele, a nome del Patriziato di Semione segnala che, malgrado sia proprietario della quasi totalità del territorio interessato, non è stato finora informato del progetto, comunicazione che sarebbe stata opportuna.

Ratti Roberto precisa che si tratta di progetti sovra locali.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente mette ai voti il Messaggio municipale 03/2025

1. È concesso un credito di chf 2'276'097.- per interventi selvicolturali nei boschi di protezione nella frazione di Semione.
2. La spesa è registrata nella gestione investimenti e ammortizzata in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e al Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
3. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade, se non utilizzato, entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

Risultato votazione: 23 favorevoli - 0 contrari - 1 astenuto

La verbalizzazione è letta e approvata all'unanimità.

7. MM 04/25 - Richiesta di credito di chf 120'000.- per la sostituzione di due veicoli per la squadra esterna comunale

Il Presidente invita la Commissione della gestione a informare in merito al rapporto.

Antonioli Stefano riprende quanto scritto nel rapporto e in particolare l'idoneità del veicolo elettrico per le esigenze previste.

Il Presidente passa la parola al Capodicastero per alcune delucidazioni in merito alle osservazioni sollevate dalla Commissione della gestione.

Geninascas-Menegalli Stefano precisa che la decisione di acquistare il nuovo veicolo elettrico non è stata presa improvvisamente, ma è frutto di una valutazione ponderata e di diverse prove svolte sul territorio con il coinvolgimento diretto della squadra esterna e dell'Ufficio tecnico. Ricorda che un veicolo elettrico ha un costo superiore a un mezzo termico, ma garantisce minori spese di manutenzione e di carburante, oltre a beneficiare di sussidi federali e cantonali, compreso il credito di rottamazione fino a chf 4'000.-.

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche, chiarisce che la potenza effettiva del motore è di 12,5 kW, mentre l'autonomia varia tra 132 km (velocità 55 km/h) e 114 km (velocità 70 km/h), valori comunque influenzati dalle condizioni di utilizzo. Sottolinea che, pur non disponendo della stessa capacità di carico di un pick-up o di un furgone più grande, il veicolo risponde adeguatamente alle necessità concrete della squadra esterna e si inserisce in una flotta già composta da altri mezzi, garantendo così prestazioni sufficienti per gli interventi previsti.

Antonoli ribadisce che ha delle perplessità sul fatto che il veicolo è piccolo e molto costoso.

Il Capodicastero risponde che sono stati valutati tre veicoli: uno scartato sulla carta perché troppo piccolo, uno dopo la prova pratica e il terzo, oggetto della proposta, ritenuto il più idoneo con alcune modifiche. Precisa che la scelta non è stata casuale ma frutto di test e di consultazioni con altri Comuni, che ne hanno confermato la validità. Sottolinea infine che la possibilità di accedere ai fondi FER è un ulteriore elemento a favore della decisione, pur consapevoli che nessun veicolo è perfetto.

Menegalli Fabio riferisce di aver constatato personalmente l'utilizzo dei mezzi e riconosce che la scelta è stata condivisa con gli operai che li usano direttamente. Precisa di non avere le competenze tecniche per valutare nel dettaglio, ma ritiene corretto il coinvolgimento della squadra esterna.

Strazzini precisa di non essere contrario ai veicoli elettrici, ma ritiene che il prezzo/prestazione del mezzo proposto (CHF 65'000.-) non sia giustificato rispetto a veicoli termici con maggiore portata e funzionalità. A suo parere, sarebbe più opportuno orientarsi sull'elettrico per le automobili comunali più datate, dove il rapporto prezzo/prestazione è oggi più equilibrato. Conclude di non condividere l'investimento per questo specifico veicolo.

Menegalli Fabio, osserva che, considerata l'esperienza positiva con i veicoli comunali in uso e le valutazioni effettuate, non ritiene necessario fare ulteriori sperimentazioni. Oltre al fatto che il mezzo è stato valutato positivamente da chi lo utilizzerà, ritiene opportuno rispettarne la decisione.

Falconi Luca, ritiene che l'analisi e le prove effettuate sul mezzo giustificano la scelta, ritenendo corretto dare fiducia a chi l'ha testato. Sottolinea che, trattandosi di un veicolo destinato a lavori specifici sul territorio e non a lunghi spostamenti, l'autonomia disponibile è adeguata.

Croce Nicola, ricorda che la Commissione ha valutato i tre veicoli e ha ritenuto quello proposto il più adatto, indipendentemente dal tipo di alimentazione. Sottolinea che un aspetto rilevante è la possibilità di finanziare l'acquisto tramite il contributo FER e anche, su questa base, la Commissione ha espresso all'unanimità un preavviso positivo.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente mette ai voti il Messaggio municipale 04/2025

1. È concesso un credito di chf 120'000.- per l'acquisto di due veicoli per la Squadra esterna comunale.
2. La spesa è registrata nella gestione investimenti e ammortizzata in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e al Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade, se non utilizzato, entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

Risultato votazione: 20 favorevoli - 3 contrari - 0 astenuti

La verbalizzazione è letta e approvata all'unanimità.

8. MM 05/25 - Richiesta di credito di chf 57'000.- per l'acquisto di un silo sale

Il Presidente invita la Commissione della gestione a informare in merito al rapporto.

Il relatore Croce ribadisce quanto scritto sul rapporto e osserva che l'installazione di un silo renderebbe più semplice e vantaggioso il caricamento del sale rispetto ai sacchi. Evidenzia che la Commissione ha dato preavviso favorevole, pur rilevando che potrebbero essere considerate anche soluzioni alternative con costi inferiori.

Il Presidente invita la Commissione delle costruzioni a informare in merito al rapporto.

Gusmerini Ivano, precisa che la Commissione delle costruzioni si è soffermata soprattutto sull'aspetto tecnico, rilevando la necessità di garantire una zona di carico protetta dalle intemperie affinché il materiale resti asciutto.

Il Presidente passa la parola al Capodicastero per alcune delucidazione in merito alle osservazioni sollevate dalle Commissioni.

Geninascia-Menegalli Stefano risponde che le osservazioni sono state prese in considerazione e saranno valutate.

Strazzini specifica che non si tratta tanto di coprire il silo, quanto di garantire che la zona di carico e il cassone del veicolo restino asciutti durante le precipitazioni, per evitare che il sale assorba umidità. Si sottolinea l'importanza che né il sale nel silo né quello nella tramoggia venga a contatto con acqua o umidità, condizione che può compromettere il lavoro.

A domanda del Presidente viene precisato che il silo sarà posizionato provvisoriamente nella zona ZAIC.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente mette ai voti il Messaggio municipale 05/2025.

1. È concesso un credito di chf 57'000.- per l'acquisto di un silo sale.
2. La spesa è registrata nella gestione investimenti e ammortizzata in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e al Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade, se non utilizzato, entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

Risultato votazione: 23 favorevoli - 0 contrari - 0 astenuti

La verbalizzazione è letta e approvata all'unanimità.

9. MM 06/25 - Richiesta di credito di chf 50'000.- a favore del Patriziato di Malvaglia quale contributo per danni forestali in Valle Malvaglia

Il Presidente invita la Commissione della gestione a informare in merito al rapporto.

Cittadini Marusca auspica che non succedano più eventi simili e ricorda l'importante lavoro svolto per il ripristino del bosco.

Cavargna Giacomo, osserva che il lavoro svolto è stato notevole e ha richiesto un grande impegno. Precisa che si tratta di un contributo straordinario legato a un evento nefasto e rileva come, in alcune aree, la situazione non sia ancora del tutto risolta. Il recupero parziale del legname non è stato comunque sufficiente, vista la particolarità della situazione.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente mette ai voti il Messaggio municipale 06/2025.

1. È concesso un credito di chf 50'000.- quale contributo a favore del Patriziato di Malvaglia per la copertura parziale dei costi di ripristino dei danni forestali in Valle Malvaglia.
2. La spesa è registrata nella gestione investimenti e ammortizzata in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e al Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade, se non utilizzato, entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

Risultato votazione: 23 favorevoli - 0 contrari - 0 astenuti

La verbalizzazione è letta e approvata all'unanimità.

10. Interpellanze e mozioni

Non sono state presentate per iscritto interpellanze né mozioni.

Sgarbi Alessandro presenta un'interpellanza che invita il Municipio a sostenere l'iniziativa promossa dalle città di Ginevra e Losanna, che hanno espresso pubblicamente la necessità di un intervento deciso del Consiglio federale di fronte alla drammatica situazione umanitaria nella Striscia di Gaza. Si sottolinea l'importanza che anche i Comuni, indipendentemente dalle dimensioni, facciano sentire la propria voce a favore del rispetto del diritto internazionale umanitario e della protezione dei civili, chiedendo quindi che anche Serravalle aderisca all'iniziativa.

Il Presidente osserva che la lettera sulla situazione umanitaria deve essere presa seriamente e trasmessa al Municipio per una risposta adeguata. Ritiene che il Consiglio comunale debba chiedere formalmente al Municipio di aderire all'iniziativa, così da garantire un atteggiamento chiaro e uniforme.

Il Sindaco si scusa per non aver interpretato il documento come un'interpellanza e sottolinea che il tempo stringe, rendendo impossibile attendere fino a dicembre per una risposta. Il Municipio prenderà quindi in esame la richiesta, la valuterà internamente e aderirà direttamente, salvo che il Consiglio comunale non desideri già esprimersi in questa seduta. In ogni caso, la questione non verrà dimenticata e sarà sottoscritta insieme agli altri Comuni.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi dalla sala.

Menegalli Mattia esprime forte preoccupazione riguardo la Scheda R6 del Piano direttore cantonale, che prevede il contenimento delle zone edificabili. Ricorda che la misura, approvata a livello federale nel 2013, può avere senso nelle città ma rappresenta un grave problema per le valli, dove rischia di ridurre drasticamente le possibilità edificatorie. Richiama anche altre restrizioni federali e cantonali già penalizzanti (legge Weber sulle case secondarie, regolamentazioni cantonali sui rustici e PUC-PEIP), che scoraggiano investimenti turistici ed edilizi. Segnala inoltre il paradosso di importanti investimenti comunali, ad esempio nelle canalizzazioni, in aree che potrebbero essere dezonate, con il rischio di spese inutili. A suo parere, la riduzione delle superfici edificabili aumenterà i prezzi dei terreni e sfavorirà le famiglie che intendono costruire in valle. Conclude invitando il Consiglio comunale a farsi sentire, perché il dezonamento penalizzerebbe sia i privati, i Comuni e i Cantoni, riducendo il valore dei terreni e quindi anche le entrate fiscali.

Il Presidente propone di passare la parola al Sindaco per alcuni aggiornamenti, precisando che l'argomento potrà essere ripreso se le risposte non risulteranno soddisfacenti.

Il Sindaco prende la parola e, riprendendo quanto accennato in apertura dal Presidente, presenta una panoramica dei principali progetti e attività in corso. Precisa che, data l'ora tarda, cercherà di essere sintetico e invita i Consiglieri a porre domande durante la presentazione, accompagnata da immagini illustrative.

Il Sindaco aggiorna sul tema della comunicazione. È stata inviata a tutti i fuochi la prima edizione dell'InfoSerravalle, che si intende mantenere come semestrale. Oltre agli editoriali, il bollettino darà spazio anche alle associazioni e agli enti presenti sul territorio, per pubblicizzare le loro attività. È stata inoltre creata la rubrica "Lo sapevi che...", alla quale tutti i cittadini possono contribuire con curiosità e segnalazioni riguardanti Serravalle.

Sul tema dell'informatizzazione viene evidenziato l'avvio del nuovo sistema gestionale Ge.Co.Ti, che consente di velocizzare i processi interni, garantire un maggiore controllo e realizzare analisi più approfondite. Il sistema gestisce anche i tre cimiteri comunali, le attività economiche e gli stabili comunali, permettendo di avere una visione aggiornata e completa del territorio.

Per l'Ufficio tecnico è stato attivato il programma Geosistema, pubblicato sul sito comunale e sul canale WhatsApp. Esso permette la consultazione online delle mappe digitali, dei piani regolatori e delle zone. Lo strumento è utile soprattutto ai progettisti, che possono interrogare direttamente le mappe, fare misurazioni e ottenere dati senza passare dagli uffici, riducendo così le richieste dirette e sgravando l'amministrazione. Il sistema consente inoltre una gestione più schematica delle domande di costruzione e notifiche, automatizzando gran parte delle procedure e liberando tempo per attività sul territorio, come il controllo dei cantieri, in linea con le richieste del Consiglio comunale.

È stato inoltre digitalizzato il funzionamento delle sedute municipali e la maggior parte dei formulari è ora disponibile online, compilabile e inviabile direttamente in formato elettronico. È attivo anche un canale WhatsApp ufficiale, per garantire una comunicazione più immediata con la popolazione.

Un ulteriore passo riguarda l'acquisto del Mulino di Dandrio, diventato proprietà comunale dopo anni di trattative con gli eredi. I prossimi sviluppi prevedono la redazione di una convenzione d'uso con l'Associazione del Mulino, principale utilizzatrice, e la pianificazione di eventuali interventi futuri di tipo strutturale, oltre alla manutenzione ordinaria che rimarrà a carico dell'Associazione.

Tra i progetti territoriali, il primo è l'alloggio diffuso di Dandrio. È emerso che anche ad Osco è in corso un progetto analogo; si stanno quindi valutando possibili sinergie per sviluppare una piattaforma condivisa, in linea con le indicazioni del Cantone che chiede sistemi informatici uniformi e implementabili. L'obiettivo è elaborare un business plan entro la fine dell'anno ed essere operativi nel 2026.

Il secondo grande progetto è quello del Boschetto. Dopo un incontro con l'Ufficio dello sviluppo economico, è stato affidato un mandato per uno studio di fattibilità, che ha già portato a un primo schizzo progettuale. I prossimi passi saranno la verifica della fattibilità pianificatoria, la condivisione dei contenuti con il Consiglio comunale e le associazioni interessate (Trial, calcio e altri), e la stima dei costi. Successivamente il progetto sarà presentato al Cantone come pacchetto completo, comprendente anche la passerella sul fiume Brenno e spazi ricreativi.

La passerella, inizialmente inserita nel progetto di rivitalizzazione del fiume Brenno, difficilmente sarebbe stata finanziata in quel contesto, come emerso dai primi contatti con il Cantone. È stata quindi reinserita nel progetto territoriale del Boschetto, con l'obiettivo di presentare un concetto unitario e ottenere un sostegno economico, come avvenuto a Blenio con il progetto Poli. Una volta stimati i costi e definito l'eventuale sostegno cantonale, si procederà alla pianificazione degli interventi e alla definizione delle priorità.

Per il progetto Cosnigo prende la parola il municipale Geninasca-Menegalli che presenta l'idea di rivalorizzare l'area di Cosnigo come zona di interesse turistico e locale. Il progetto è a buon punto: è previsto a breve un incontro con l'Ufficio dei beni culturali; in caso di esito positivo saranno inoltrate le domande di costruzione. Seguiranno contatti con possibili partner finanziari, la richiesta del credito al Consiglio comunale e, secondo la pianificazione attuale, un'inaugurazione nella primavera 2026. La fase che ha richiesto finora più tempo è proprio quella del confronto con l'Ufficio dei beni culturali, il cui superamento consentirà di spingere con maggiore decisione per la realizzazione. L'intervento riguarda una zona limitata, in particolare la casetta nella parte alta, presso l'area delle amache. È prevista una piccola area di sosta destinata ai van (non ai camper), inserita in una logica di turismo sostenibile. Questo approccio, rivolto a viaggiatori leggeri, permetterà di ampliare il bacino di utenza e potrà facilitare l'ottenimento di finanziamenti dedicati alla valorizzazione della zona. Il progetto è concepito con un investimento contenuto, con l'obiettivo di realizzare interventi mirati e proporzionati, capaci di valorizzare l'area Cosnigo.

Il Sindaco riprende la parola e aggiorna su un altro importante progetto che riguarda la nuova ala delle scuole elementari. L'avanzamento dei lavori è ben visibile: la scorsa settimana è stata posata la prima parte della copertura e montate le finestre al primo piano. La consegna resta prevista, come già annunciato a dicembre, per fine 2025/inizio 2026. A oggi sono stati deliberati lavori per circa chf 9,5 milioni. Il 78% di tale importo è stato affidato a ditte ticinesi, di cui il 37% nelle Tre Valli, consentendo così di mantenere sul territorio una parte consistente dell'investimento, pur nel rispetto della LCPubb. Il restante 22% è andato a ditte di altre regioni svizzere e comprende anche la parte di progettazione. Le classi delle scuole elementari e due classi delle scuole medie hanno recentemente visitato il cantiere, utilizzato anche come spunto per attività didattiche. Per quanto riguarda il tema dei disagi da rumore, i docenti hanno segnalato alcune difficoltà, circoscritte a periodi limitati; in generale lo svolgimento delle lezioni ha potuto proseguire regolarmente.

Segue un aggiornamento sul comparto ZAIC. Dopo il credito approvato a dicembre, si sta procedendo alla stesura dei contratti di compravendita con i proprietari. Nel corso dell'anno è previsto un sondaggio alle aziende interessate e l'esecuzione di una perizia geologica, necessaria per valutare i rischi di caduta massi dal versante e prevenire sorprese in fase progettuale. In base ai risultati si procederà con un piano di urbanizzazione e successivamente con un piano di quartiere nel 2026, definendo i criteri di utilizzo dei 22'000 m² disponibili.

Il Sindaco accenna poi ad alcuni temi pianificatori, in particolare alla scheda R6. La situazione desta preoccupazione, come accennato dal consigliere Menegalli, condivisa anche da altri Comuni della regione. L'incertezza è elevata poiché non vi sono ancora risposte chiare su come si evolverà la situazione; questo rende difficile fornire informazioni precise o organizzare serate pubbliche.

Il prossimo 22 luglio è previsto un incontro di AsCoBle con i tre pianificatori. L'obiettivo è raccogliere domande e questioni da sottoporre al Dipartimento del territorio tramite una lettera congiunta di più Comuni, anche in collaborazione con Leventina, Valle Maggia e Riviera, così da esercitare maggiore pressione ed esprimere le preoccupazioni condivise. In seguito saranno organizzati momenti informativi con i Consigli comunali e, se necessario, con la popolazione. Resta da valutare se farlo a livello comunale o di valle, in modo più rappresentativo.

Sui dati attuali, Blenio presenta un esubero del 620%, Serravalle del 290% (secondo i tassi di crescita inoltrati al Cantone e ancora da confermare). Come paragone, per rientrare nel limite del 120% si stima che occorrerebbe bloccare circa il 65% dei terreni liberi e ridurre gli indici di occupazione e sfruttamento: una misura che toccherebbe direttamente molti proprietari e famiglie del Comune.

Il Sindaco prosegue con un aggiornamento sull'accudimento estivo che quest'anno è stato riproposto dal 23 giugno al 25 luglio, con un prolungamento richiesto da numerose famiglie. Sono iscritti 55 bambini, per un totale di circa 400 giornate di presenza. La media è di una ventina di bambini al giorno, seguiti da 10 monitori, con due monitori dedicati stabilmente al gruppo. L'accudimento si svolge presso l'asilo di Ludiano e prevede attività organizzate dai monitori. Il servizio è a pagamento (CHF 10.- al giorno per bambino), con l'obiettivo di garantire un'offerta in linea con altre esperienze sul territorio, evitando la gratuità totale, come suggerito anche dalla Commissione della gestione.

Viene poi riferito sugli studi avviati per l'ottimizzazione dei consumi energetici degli stabili comunali, che attualmente ammontano a circa CHF 100'000.- annui di spesa per elettricità. Sono in corso perizie e valutazioni di interventi mirati:

- all'asilo di Ludiano sarà possibile collegare virtualmente l'edificio ai pannelli fotovoltaici installati sulla casa comunale, tramite la comunità di consumo;
- per il comparto Titta Ratti si valuta un impianto fotovoltaico sul tetto piano (non sull'edificio principale);
- alla Casermetta, caratterizzata da alti consumi dovuti ai riscaldamenti elettrici, si ipotizza un collegamento alla produzione fotovoltaica delle scuole elementari a partire dal 2026;
- all'asilo di Malvaglia sarà realizzato un collegamento fisico con l'impianto da 100 kW previsto sulle scuole elementari, così da alimentare direttamente le termopompe e ridurre i costi;
- è allo studio la posa di una batteria da 100 kWh presso le scuole elementari, che consentirebbe di aumentare l'autoconsumo fino al 60-65%, con un investimento stimato in circa CHF 40'000.-;
- si valuta infine l'installazione di un impianto fotovoltaico anche sul tetto piano della casa comunale, recentemente risanato.

L'approccio resta quello di interventi mirati, con investimenti moderati, così da ottenere ritorni concreti senza gravare eccessivamente sulle finanze comunali.

In merito al piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI), è stato completato il rapporto dei bilanci idrici per Serravalle, che sarà presentato entro un mese. In quell'occasione si valuterà se proseguire con la collaborazione con Biasca, se implementare la nostra condivisione all'interno del paese, (Semione e Ludiano) e rispettivamente se andare verso una modellizzazione del nostro sistema che ci permetta di fare tutte queste analisi.

Per quanto riguarda la rivitalizzazione del fiume Brenno-Orino, il progetto è attualmente in sospeso, poiché la priorità cantonale è rivolta alle zone colpite dal maltempo del 2024.

Viene segnalata una curiosità: la futura realizzazione di un film del regista Victor Tognola, dal titolo "Il cervo bianco", che sarà girato tra Dandrio e la vicina area italiana. Il budget previsto è di CHF 1,5 milioni, l'iniziativa potrà avere ricadute positive anche in termini turistici per la valle.

Infine, viene richiamata l'attenzione sul tema delle Autolinee Bleniesi e della concessione Biasca-Disentis. La recente situazione del Consiglio di amministrazione ha spinto i tre Comuni a ritenere opportuno disporre di un membro rappresentante dei Comuni all'interno del CdA, così da avere informazioni dirette e contribuire alla definizione della strategia della valle in materia di trasporto pubblico. È stata pertanto inviata una lettera all'amministrazione delle Autolinee, mentre AsCoBle ha indicato il Sindaco quale eventuale rappresentante dei comuni nel CdA.

Il Sindaco conclude con un ringraziamento ai presenti, invitandoli ad un momento conviviale.

Il Presidente ringrazia per la presentazione molto esaustiva e chiede se ci sono altri interventi in particolare sul tema del dimensionamento.

Baggi Marco ricorda che oltre un anno fa il Centro aveva già organizzato una serata informativa sul tema. Osserva che il calcolo corrisponde a quanto previsto e condivide la linea del Municipio. Sottolinea l'importanza di agire a livello dei tre Comuni, coinvolgendo anche i Granconsiglieri della Valle, per fare pressione sul Dipartimento a Bellinzona. Invita a ricordare queste questioni al momento del voto fra due anni, scegliendo rappresentanti che difendano realmente gli interessi dei cittadini. Si richiama infine all'interpellanza della sinistra, auspicando una maggiore condivisione tra i Consiglieri e rilevando come spesso siano i cittadini e i Consiglieri comunali a dover esercitare pressione sul Consiglio federale.

Il Presidente approva le considerazioni.

Menegalli Mattia invita a unirsi come Tre Valli con gli altri Comuni del Ticino.

Il Presidente riprende il tema sollevato in occasione dell'incontro citato dall'avv. Padlina, sottolineando come i Comuni periferici, a differenza di realtà cittadine, necessitino di una maggiore disponibilità di terreno edificabile attorno alle abitazioni. Tale aspetto è ritenuto fondamentale per favorire la ripopolazione e il mantenimento della popolazione, evitando fenomeni di spopolamento nelle zone periferiche.

Infine il Presidente ricorda le prossime sedute previste per martedì 16 dicembre 2025 a cui seguirà martedì 9 giugno 2026 e invita tutti a un rinfresco e augura a tutti buona serata.

Verbale redatto dalla Segretaria comunale.